

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-379 del 25/01/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta SO.GE.SI spa per impianto ubicato in VIA EINAUDI, 7, Comune di CASTELLO D'ARGILE (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-403 del 24/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venticinque GENNAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta SO.GE.SI spa per impianto ubicato in VIA EINAUDI, 7, Comune di CASTELLO D'ARGILE (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta SO.GE.SI spa per l'impianto, destinato ad attività di LAVANDERIA INDUSTRIALE, ubicato in VIA EINAUDI, 7, Comune di CASTELLO D'ARGILE, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **negli Allegati A e B al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

1 Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

2 Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
5. Obbliga la ditta SO.GE.SI spa a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta SO.GE.SI spa, C.F. 01305330548, P.IVA 01305330548, con sede legale a Perugia, in via benucci gustavo n. 105, per l'impianto sito a CASTELLO D'ARGILE (BO), in VIA EINAUDI, 7, ha presentato, nella persona di Giorgio Di Pietro, in qualità di Legale Rappresentante al S.U.A.P. UNIONE RENO GALLIERA in data 12/07/2017 al Prot.n. 37211, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

competente Comune);

- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

Il S.U.A.P. UNIONE RENO GALLIERA, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 17-07-2017 al Prot. n. PGBO_2017_16660, Pratica SINADOC 21195/2017, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di CASTELLO D'ARGILE, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere in merito alla Valutazione di impatto Acustico del S.U.A.P. UNIONE RENO GALLIERA (PGBO_2017_27757 del 30-11-2017);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del S.U.A.P. UNIONE RENO GALLIERA (PGBO_2017_27757 del 30-11-2017);

Il proponente ha fatto pervenire successiva nota integrativa in data 24/07/2017 con PGBO-2017-17265, in cui precisava la tipologia di attività in relazione alla matrice emissioni in atmosfera. In base a quanto dichiarato dalla Ditta, l'attività svolta dalla SO.GE.SI spa è esclusa dall'ambito di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 272 comma 1 del DLgs 152/06 in quanto trattasi di attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26 come di seguito specificato:

- Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune); - pari a € 26,00 (art. 9 del Tariffario di cui alla nota 6).
- Allegato B - impatto acustico (saranno quantificati separatamente qualora

⁶ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

fornito supporto tecnico al Comune – Soggetto competente in materia di impatto acustico).

Bologna, data di redazione 24/01/2018

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni Ambientali
ARPAE-SAC
Dott. Stefano Stagni⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta SO.GE.SI spa, ubicato in VIA EINAUDI, 7,
Comune di CASTELLO D'ARGILE (BO).**

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue Domestiche e Acque Industriali - Scarico di Acque Meteoriche di Dilavamento e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione degli scarichi

Scarico in pubblica fognatura classificato dal SUAP Reno-Galliera (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SpA Div. Acqua):

- Scarico formato dall'unione di Acque Reflue Domestiche provenienti da servizi igienici, spogliatoi-docce, infermeria e Acque Industriali provenienti da attrezzature di lavaggio, centrale termica e piazzola esterna di disinfezione automezzi, recapitante in Pubblica Fognatura.

- Scarico formato dall'unione di Acque Meteoriche di Dilavamento provenienti da caditoie percorsi carrabili e piazzali di sosta automezzi e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti, recapitante in Corpo Idrico Superficiale in corrispondenza di scolo vicinale

NOTE:

- 1) Gli scarichi di acque reflue domestiche sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) Gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non sono soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal SUAP Reno-Galliera con parere favorevole PGB0_2017_27757 del 30-11-2017. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Si applicano altresì le seguenti **ulteriori prescrizioni**:

la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, dichiarate non contaminate, dovrà porre in opera un sistema di emergenza, anche solo manuale (es paratoia, saracinesca, ecc.), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di rotture e/o sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti ed adottare una specifica procedura operativa per la gestione delle emergenze che comprenda le disposizioni al personale addetto ai fini di garantire la tempestiva attivazione del sistema di intercettazione;

E' fatta salva ogni eventuale prescrizione del Gestore del Corpo idrico Ricettore interessato.

Sinadoc n. 21195/2017

Documento redatto in data 24/01/2018

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta SO.GE.SI spa, ubicato in VIA EINAUDI, 7,
Comune di CASTELLO D'ARGILE (BO).**

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 c. 4 o c. 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

- Vista la Relazione sull'Impatto Acustico redatta e sottoscritta da Alessandro Bazzani, tecnico competente in materia di Acustica, che attesta il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica adottata dal Comune di CASTELLO D'ARGILE ;
- Visto il nulla osta rilasciato dal S.U.A.P. UNIONE RENO GALLIERA per la matrice impatto acustico, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuto in data 30-11-2017 con prot. PGB0_2017_27757 ;

Si autorizza in AUA la matrice comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

-
- Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del S.U.A.P. UNIONE RENO GALLIERA: Relazione di impatto acustico sottoscritta ai sensi della L. 447/1995 da Alessandro Bazzani, in qualità di tecnico competente in acustica.

Sinadoc n. 21195/2017

Documento redatto in data 24/01/2018

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Pratica 29666/37211/2017 SN

Prot. n. 58884

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta SO.GE.SI SPA con sede in Perugia (PG) Via G. Benucci n. 105 - P.I. 01305330548

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 12/07/2017, al P.G. n. 37211, dal Sig. Di Pietro Giorgio – Cod. Fisc. DPTGRG48P24F844U in qualità di legale rappresentante della ditta **SO.GE.SI SPA** con sede in Perugia (PG) in via G. Benucci n. 105 - P.I. 01305330548, per l'impianto sito nel Comune di Castello d'Argile, Via L. Einaudi, 7 esercente l'attività di lavanderia industriale;

Considerato che tale domanda risulta presentata per la matrice scarichi acque reflue meteoriche, domestiche e acque industriali in pubblica fognatura, matrice emissioni in atmosfera e matrice impatto acustico.

Preso atto della dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo emesso in data 17/01/2014 N. prot. 1188;

Considerato che:

- l'acqua, prelevata dall'acquedotto, viene utilizzata all'interno del sito produttivo per: 1) le linee di lavaggio, 2) la produzione di vapore in centrale termica, 3) i servizi igienici;
- l'insediamento origina:
 - *acque reflue industriali* provenienti dalle attrezzature di lavaggio, dalla centrale termica, dalla piazzola esterna di disinfezione automezzi;
 - *acque reflue domestiche* provenienti da servizi igienici, spogliatoi-docce, infermeria;
 - *acque meteoriche* raccolte da pluviali e caditoie percorsi carrabili e piazzali di sosta automezzi;
- le acque reflue industriali sono sottoposte a trattamento depurativo aziendale in impianto chimico fisico costituito da sedimentazione / condizionamento chimico /filtrazione;
- lo scarico industriale, continuo dal lunedì al sabato e da gennaio a dicembre, ha una portata media dichiarata di 28-30 mc/giorno, e rispetta i criteri di qualità previsti dalla normativa vigente per gli scarichi industriali in fognatura, come da rapporti di prova allegati;

Visto il PSC del Comune di Castello d'Argile, il vigente RUE e il Piano di Zonizzazione Acustica;

Vista la valutazione di impatto acustico delle sorgenti di rumore presenti nello stabilimento, redatta ai sensi dell'articolo 8 della Legge 447/95 datata 17/10/2014 facente parte del fascicolo relativo al titolo edilizio abilitativo già rilasciato;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Considerato che trattasi di attività ubicata in ambiti produttivi comunali esistenti con prescrizioni specifiche: ASP-C2 (Art. 25 del vigente RUE);

Verificata la conformità dell'insediamento allo strumento urbanistico vigente;

Preso atto della dichiarazione di "proseguimento senza modifiche" delle attività svolte;

Dato atto che non sussistono motivazioni ostantive;

Acquisiti i pareri di:

- **Comune di Castello d'Argile:** "favorevole per quanto di competenza ai soli fini urbanistici " espresso con nota prot n.10812 22/11/2017;
- **Hera S.P.A.:** "favorevole al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura *condizionato* al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:
 1. *vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavanderia industriale;*
 2. *le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata, e dovranno rispettare, nel punto di scarico prima della miscelazione con acque reflue di diversa origine, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;*
 3. *le acque meteoriche dovranno essere convogliate nel reticolo idrografico vicinale;*
 4. *le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;*
 5. *i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico, a valle del sistema di trattamento depurativo e terminale, dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo. Di tali pozzetti dovrà essere fornita documentazione fotografica completa di ubicazione, pianta e sezione;*
 6. *la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;*
 7. *lo strumento di misurazione atto a quantificare le acque reflue scaricate in fognatura dovrà essere sempre funzionante;*
 8. *documentazione fotografica e ubicazione della valvola di intercettazione e del sistema di misurazione delle acque scaricate, dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est, Via Cristina Campo, 15 - 40127 Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);*

9. *i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;*
10. *i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);*
11. *adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;*
12. *l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;*
13. *l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;*
14. *la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;*
15. *il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;*
16. *nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata al fine di denunciare l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata;*
17. *per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere la revoca dell'Autorizzazione allo scarico." espresso con nota prot. n. 87707 del 17/07/2017.*

▪ **Visti:**

- il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale – Prot. N°14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

si esprime, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente alle matrici sotto indicate:

- *Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e domestiche, vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate;*
- *Comunicazione di impatto acustico*

Si precisa inoltre che, la presente autorizzazione allo scarico è valida solo per le acque, lo scarico e il recapito indicati. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

San Giorgio di Piano, 29/11/2017

Il Responsabile SUAP
Nara Berti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.